



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali della Basilicata

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, costituente il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2000, n. 441, con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. 6190 del 24.04.2002, con la quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza regionale l'emanazione del provvedimento di tutela ai sensi del Titolo I del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo Moles", sito nel comune di Garaguso in provincia di Matera, centro storico, distinto nel C.E.U. al foglio di mappa n. 40, particella 75 subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 18, confinante con le particelle 74, 72, 409, 578, 76, 589, 377 dello stesso foglio di mappa, con Via Roma (già piazza Plebiscito) e piazza Europa (già piazza Vittorio Veneto), come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a del citato Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

VISTI gli artt. 2 e 6 del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;

DECRETA:

l'immobile denominato "Palazzo Moles", sito nel comune di Garaguso (MT), meglio individuato nelle premesse e nella planimetria catastale allegata, descritto nell'acclusa relazione storico-artistica, è dichiarato d'interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 2 e 6 del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo n. 490/99.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto, che sarà notificato, in via amministrativa, al comune di Garaguso (MT) e ai destinatari individuati nella relata di notifica.

A cura del competente Istituto il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari e avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente Decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per il territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Potenza, li 5 AGO. 2002

LV/tutela

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Gregorio Angelini)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA BASILICATA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del 5/08/2002 del Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali della Basilicata, con cui è stato dichiarato d'interesse particolarmente importante, ai sensi degli art.li 2 e 6 del d. lgs. 29/10/1999, n. 490, l'immobile denominato "Palazzo Moles", sito nel comune di Garaguso in provincia di Matera, identificato nel C.E.U. al foglio di mappa n. 40, part. 75 con subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 18;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n.91 recante "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata conferito alla dott.ssa Laura Napoleone;

VISTO l'art. 17, comma 2, lettera d) del citato D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, che attribuisce ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

CONSIDERATO che, successivamente all'emanazione del decreto di tutela del 5/08/2002, è stata effettuata una variazione nel C.E.U. da parte della proprietà dell'immobile in parola, con soppressione dei subalterni nn. 1, 3 e 12 della part. 75 del foglio di mappa n. 40 e accorpamento degli stessi in un unico subalterno identificato con n. 19 (variazione del 24/04/2003 prot. 38951);

RITENUTO, in seguito a tale variazione, di dover modificare formalmente il contenuto del precedente provvedimento, al fine di confermare la tutela imposta con il citato decreto del 5/08/2002 nei confronti dell'immobile denominato "Palazzo Moles" ed estenderla anche al nuovo subalterno n. 19 della part. 75 del foglio di mappa n. 40 del comune di Garaguso (MT);

VISTI gli articoli n. 2 comma 2, n. 10 comma 3 lett. a) e n. 13 comma 1 del decreto legislativo n. 42/2004;

DECRETA:

L'immobile individuato nelle premesse, identificato nel CEU del comune di Garaguso (MT) al **Foglio di mappa n. 40 particella n. 75 con subalterni 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 16, 17, 18 e 19**, è confermato d'interesse storico-architettonico particolarmente importante e viene dichiarato "bene culturale". Per esso, vengono ribadite le necessità di tutela e imposte tutte le disposizioni contenute nel predetto decreto legislativo n. 42/2004.

A cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici della Basilicata, il presente provvedimento sarà trascritto presso i Registri di pubblicità immobiliare e avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo. Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 42/2004, di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Potenza, li 10/02/2010

LAW V/LC

Decreto n. 4 in data 10-02-2010

Il DIRETTORE REGIONALE

dott.ssa Laura Napoleone